

Renata Camponovo (1938-2020)

Autrice: Romina Borla, 25 novembre 2020

© 2020 AARDT – CH – 6900 Massagno

La versione integrale di questa biografia è disponibile presso la sede AARDT.



Renata Camponovo nacque il 26 ottobre 1938 a Pedrinate, dove abitò fino alla vecchiaia. La madre Concetta, nata Romani (1911-1993), era casalinga mentre il padre Tullio Camponovo (1908-1959) era attivo nel settore commerciale. Durante la Seconda guerra mondiale, egli si mise a disposizione dell'esercito e si adoperò in favore dei profughi civili. Assunse le cariche di sindaco di Pedrinate (1940-1959) e vicepresidente del Consiglio della Cooperativa di consumo locale. Dal 1951 all'inizio del 1955 sedette in Gran Consiglio in rappresentanza del

Partito liberale. I suoi ideali influenzarono la sua unica figlia Renata che – dopo la scuola maggiore a Chiasso – frequentò l'Istituto di Menzingen nel Canton Zugo, seguendo i corsi della Scuola di commercio. Tornata in Ticino, iniziò la sua carriera professionale come dipendente del Pennellificio Ancora SA di Chiasso. Grazie alla sua determinazione riuscì a fare carriera, in un contesto dove le donne difficilmente assumevano posizioni dirigenziali. Nel 1971 – pochi giorni prima di compiere 33 anni – entrò infatti nel Consiglio di amministrazione dell'azienda e vi rimase fino al 1999.

Con la stessa energia Renata Camponovo – che non si sposò e non ebbe figli – scese nell'arena politica, militando nelle file del PLRT. Il 19 ottobre 1969 le ticinesi ottennero il diritto di voto e di eleggibilità sul piano comunale e cantonale. Il 23 aprile 1972 Renata Camponovo riuscì a conquistare un posto nell'Esecutivo di Pedrinate. Uno dei temi centrali del quadriennio fu la fusione di Pedrinate con Chiasso, alla quale peraltro lei inizialmente si oppose, aggregazione che si concretizzò nel 1976. Nella nuova realtà Renata Camponovo continuò ad essere protagonista. Nel 1976 venne infatti eletta consigliera comunale mentre nel 1980 fu la prima donna ad entrare nella compagine municipale di Chiasso. Mantenne l'incarico per tre legislature (1980-1992), con funzione di vicesindaca dal 1984 al 1988. Nel 1984 venne eletta sindaca di quindicina ma lasciò il posto all'uscente Fausto Bernasconi (PLR). Resse le sorti del Dicastero educazione e cultura, in seguito anche del Dicastero previdenza sociale. In quegli anni divenne l'anima del Gruppo donne liberali di Chiasso. Si chinò sui problemi legati agli istituti scolastici, si adoperò per la conservazione dei beni culturali, promosse mostre, eventi e il primo programma culturale cittadino. Durante il suo mandato venne realizzata la Biblioteca comunale nella villa ex Ginella-Camponovo.

Nel 1992 rinunciò a candidarsi per il Municipio ma continuò ad impegnarsi in politica e nel settore sociale, soprattutto a favore degli anziani.

Gli ultimi anni di vita furono segnati da malattia. Venne ricoverata nella Casa anziani Giardino a Chiasso. Si spense il 1° aprile 2020.

Crediti fotografici: Comune di Chiasso; *l'Informatore*, Mendrisio

Fonti e bibliografia

Archivi

Archivio comunale di Chiasso (ACom Chiasso)

Comune di Pedrate – Verbali delle Assemblee comunali dal 1956 al 1976

Comune di Pedrate – Verbali sedute municipali Pedrate

Comune di Chiasso – Verbali Consiglio comunale dal 26.4.1976 al 15.2.1977

Comune di Chiasso – Verbali Consiglio comunale dal 18.4.1977 al 23.12.1977

Comune di Chiasso – Verbali Consiglio comunale dal 20.3.1978 al 26.3.1979

Comune di Chiasso – Verbali Consiglio comunale dal 9.4.1979 al 24.3.1980

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 15.1.1980 al 22.7.1980

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 17.4.1984 al 18.9.1984

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 1.12.1986 al 28.4.1987

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 5.5.1987 al 6.10.1987

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 3.5.1988 al 27.9.1988

Comune di Chiasso – Risoluzioni municipali dal 4.10.1988 al 9.2.1989

Bibliografia

George Kreis, *Vorgeschichten zur Gegenwart – Ausgewählte Aufsätze – Band 6, Teil 3: Zapfenstreich & Endstreich*, Schwabe AG, Basilea, 2016

Quotidiani e periodici

Giornale del Popolo, 31.3.1959

Giornale del Popolo, 1.4.1959

Giornale del Popolo, 25.4.1972

Corriere del Ticino, 29.4.1980

Gazzetta ticinese, 26.3.1981

Giornale del Popolo, 30.6.1993

Corriere del Ticino, 8.3.1984

Corriere del Ticino, 16.3.1984

Corriere del Ticino, 10.4.1984

Corriere del Ticino, 19.4.1984

Corriere del Ticino, 12.9.1984

Corriere del Ticino, 13.6.1986

Corriere del Ticino, 24.2.1987

Corriere del Ticino, 22.12.1987

Corriere del Ticino, 25.4.1988

Corriere del Ticino, 26.4.1988

Gazzetta ticinese, 25.4.1988

Corriere del Ticino, 30.6.1988

Corriere del Ticino, 1.7.1988

Corriere del Ticino, 3.2.1989

Corriere del Ticino, 26.6.1990
Corriere del Ticino, 24.12.1991
Corriere del Ticino, 14.12.1993
Neue Zürcher Zeitung, 31.10.2014
LaRegione, 3.4.2020

Vari

Società anonima Pennellificio Ancora (S.A.P.A.) in Registro di commercio del Cantone Ticino

“Non solo mimose”, Centro, RTSI, 3.4.1992
(<https://www.rsi.ch/speciali/pei/donnestorie/audio-video/Non-solo-mimose-Centro-03041992-9726724.html>).

Annuncio funebre di Renata Camponovo, Municipio di Chiasso, 2.4.2020

Discorso di Umberto Balzaretti in occasione della commemorazione di Renata Camponovo del 9 agosto 2020

Sitografia

Sito del Sistema bibliotecario ticinese (SBT) – Deputati in Gran consiglio, consultato su https://www.sbt.ti.ch/bcbweb/vgc/ricerca/deputati/frame_deputati.jsp, 14.9.2020

Sito del Dizionario storico della Svizzera, consultato su <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/012128/2008-10-24>, 11.9.2020

Sito per i dati del registro delle imprese e del registro di commercio, consultato su https://www.shabex.ch/it/co/pub/societa_anonima_pennellificio_ancora_sapa_CH-524.3.007.773-0.htm, 14.9.2020

Sito di Moreno Colombo, consultato su <https://morenocolombo.ch/2016/04/05/40-esimo-dalla-fusione-frachiasso-e-pedrinete-seseglio>, 14.9.2020

Testimonianze orali

Franca Brainovich, cugina di Renata Camponovo, 26.8.2020

Umberto Balzaretti, segretario comunale di Chiasso, 27.8.2020 e 5.10.2020

Flavio Cometta, municipale di Pedrinete dal 1972 al 1976 e poi consigliere comunale di Chiasso, collega di Renata Camponovo, 16.9.2020

Fernando Pedrolini, municipale e vicesindaco di Chiasso dal 1972 al 1980, sindaco di Chiasso dal 1988 al 1996, 15.9.2020

Bruno Arrigoni, sindaco di Chiasso, 2.10.2020

Mariano Musso, primo cittadino di Chiasso ed ex presidente della sezione locale PLR, 21.10.2020